

Tennis

Davis: la Gran Bretagna conduce 2-1 dopo la seconda giornata

Non basta ad Ocleppo e Panatta la volontà per vincere il "doppio"

Gli azzurri sono stati sconfitti dopo cinque partite intense e drammatiche con il punteggio di 11-9, 6-4, 3-6, 3-6, 6-3. Oggi saranno decisivi per la qualificazione al secondo turno i due singolari Ocleppo-Lloyd e Barazzutti-Dowdeswell

Cinque partite intense e drammatiche a Telford per Gran Bretagna-Italia di Coppa Davis. John Lloyd e Colin Dowdeswell hanno sconfitto Gianni Ocleppo e Claudio Panatta in tre ore di thrilling consegnando un punto preziosissimo alla squadra inglese che dopo due giornate conduce 2-1. Ecco il punteggio, che non ha luogo di commento: 11-9, 6-4, 3-6, 6-3. La coppia britannica non era affiatata mentre quella italiana disponeva di una migliore sintonia. Gianni Ocleppo ha trascinato il compagno giuocando un match valeroso che dopo le due sconfitte inziali sembrava perso. La chiave del-

l'incontro va cercata nel primo interminabile set durato un'ora. Claudio Panatta fino a quel momento aveva giocato ottimamente con la prima palla del servizio. Bene, quel prezioso colpo che costrinse gli avversari a difendersi gli è mancato proprio nel momento caldo di quella prima partita quando le due coppie erano in parità 9-9. Claudio ha cominciato a gettare in rete la prima palla e gli inglesi ne hanno approfittato per ottenere il break e vincere il set.

John Lloyd nella prima partita è stato splendido ma non era pensabile che potesse impugnarne per tutto l'incontro la racchetta come una spada. Quando il gallese ha cominciato a calare gli azzurri sono cresciuti. Ma la chiave della partita va comunque cercata e trovata in Claudio Panatta, giocatore elegante e diligente ma carente sul piano del servizio. Nel quinto e ultimo set il giovane azzurro ha perduto subito il servizio consentendo agli inglesi di giocare tranquilli, anche perché — dopo tanta maratona — Gianni Ocleppo aveva esaurito l'autonomia. Il match si è concluso con una facile vittoria di John Lloyd che ha buccato i due azzurri. Quel colpo era il suggello, il simbolo del lungo

match e indicava in Lloyd l'uomo cardine di questo primo incontro di Coppa Davis. La durissima battaglia di ieri anticipa splendidamente quella che oggi Lloyd sosterrà col nostro Gianni Ocleppo. Sono loro i protagonisti validissimi di questo confronto incerto che ora sorride ai britannici e che però è ancora lontano dall'essere concluso. Adriano Panatta si è molto impegnato nel ruolo di capitano non giocatore partecipando al match con passione, non risparmiando i consigli. La realtà è che dal neo-capitano di Davis, nonché direttore agonistico di tutto il tennis italia-

no, ci si attende il miracolo. E il miracolo lo ha fatto Gianni Ocleppo nella prima giornata sconfiggendo il più quotato Colin Dowdeswell. Più di così non si poteva fare. E Claudio e Gianni hanno fatto l'altro miracolo di rimontare nel doppio due set agli avversari. Certo, se Claudio Panatta avesse mantenuto il ritmo iniziale delle prime palle di servizio, se Colin Dowdeswell non fosse provvidenzialmente risorto mentre John Lloyd si appassiva (l'amicizia tanto forse avremmo vinto. Ma nell'ipotesi ci sono troppi «se».

Nuoto

RAVENNA — Si sono conclusi ieri pomeriggio presso la piscina di Fornace Zaratini, assediata dal pubblico, i campionati primaverili di nuoto giunti quest'anno alla trentesima edizione. Un'edizione particolarmente valida dal punto di vista tecnico, caratterizzata dal ruolo di molti record italiani — ogni vasca, ben 11 nel corso delle 26 finali individuali di questa tre giorni in terra romagnola. Il bilancio è eccezionale — ha dichiarato Novella Calligaris che ha curato la realizzazione di questa manifestazione —. Sapevamo che i ragazzi erano in forma, che la piscina era veloce. I risultati confermano le previsioni. Revelli e Guarducci attraversano un gran momento e sono già ai livelli mondiali. Franceschi è in ripresa dopo la malattia che l'ha tenuto fermo. Dell'Uomo è in forte crescita. Fra le ragazze ho visto molto bene Silvia Persi che sta portando a buoni livelli la velocità; di valore anche il gruppo delle raniste e delle dorsiste. Tutto questo che cosa significa in prospettiva di Los Angeles? Vuole dire che siamo a buon punto — risponde Novella con soddisfazione — con le ragazze potremo ben figurare mentre con i vari Franceschi, Revelli, Guarducci

Buon bilancio dei «tricolori»

«OK» Revelli e Guarducci, in ripresa Franceschi

Due medaglie d'oro nei 100 sl: ex aequo tra Revelli e Guarducci - Brava la Persi

possiamo competere ai vertici del nuoto mondiale». Se l'atletissimo John Franceschi non ha potuto svolgere il ruolo di protagonista dei primaverili perché in ritardo di preparazione ecco assumere il titolo di re di Ravenna Paolo Revelli, in virtù dei quattro titoli conquistati e dei due record in vasca corta battuti. Di grande rilievo il suo 1'57"88 su 200 farfalla, sesta prestazione mondiale di

dal suo record. Seconda la Colombio e terza la Vighiani. In campo maschile eccezionale lotta fra Revelli e Guarducci, che chiudono con lo stesso tempo di 50"79. I millesimi darebbero ragione a Revelli ma contano i centesimi: due dunque le medaglie d'oro ex aequo in questa specialità, è il quarto titolo per Revelli, il secondo per Guarducci. Si passa al 200 rana. Bellissima la gara femminile: alla fine la spunta con 2'33"68 Simona Brighetti davanti alla Belotti e alla Dusio. Fra i maschi altra gara molto avvincente con il diciottenne Lorenzo Carbonari che stabilisce il nuovo record italiano con 2'16"22 e vince il titolo davanti a Del Prete e Fabbri. Negli 800 stile libero femminile corsa di testa per Carla Lasi che finisce in 8'38"92 davanti a Vannini e Ferrarini. La Lasi è al suo secondo titolo. E ora la volta dei 200 misti: vince fra le ragazze Manuela Dalla Valle con 2'18"32 davanti a Tocchini e Persi. In campo maschile Giovanni Franceschi protagonista: 2'01"73 l'ottimo tempo realizzato a soli 40/100 dalla sua migliore prestazione. Nell'ultima gara in programma grossa impresa di Stefano Grandi che polverizza il vecchio record sui 1.500 metri stile libero portandolo a 15'1"59 e abbassandolo quindi di 13".

Pier Giorgio Carloni

Ciclismo

A Mutter la terza tappa della «Settimana»

Argentin nuovo leader

Centosei corridori fuori tempo massimo - Nel finale beffati gli olandesi che avevano ben dodici uomini nel gruppetto di testa

Dal nostro inviato
MONREALE — Stefan Mutter della Magniflex Cio Aulina ha vinto a Monreale la terza tappa della Settimana ciclistica internazionale di Sicilia e Moreno Argentin — secondo a 1" — si è portato al comando della classifica generale. L'epilogo di questa terza giornata della corsa siciliana è stato clamoroso. Sono finiti fuori tempo massimo 106 corridori, giunti al traguardo con un ritardo di 49 minuti. Una pigrizia incredibile che toglie alla gara firme importanti come Baronechelli, Kuiper, Van Calster, Van Impe. Una volta accumulato l'imperdonabile ritardo, il gruppetto dei 106 ha eviden-

temente confidato sulla possibilità che di fronte ad una così massiccia decimazione delle fila della corsa la giuria avrebbe trovato il modo di riammettere tutti alla partenza di domani mattina. Invece il presidente di giuria Galletti e i suoi colleghi sembrano proprio che non intendano in nessun modo cedere a compromessi. In vista di Camicatti, circa trenta chilometri dopo la partenza avvenuta da Caltanissetta, il gruppo si è diviso in due tronconi: davanti il gruppo dei 106 ha eviden-

del plotone di testa era decisa e per qualche chilometro, anche i ritardatari lottavano con impegno per ricucire lo strappo. Poi improvvisamente, come ad un fantomatico segnale di resa, hanno abbandonato la lotta accumulando chilometro dopo chilometro il ritardo che li avrebbe esclusi dalla corsa. Eruzione del battistrada era in verità vigorosa, tant'è che alla conclusione la media del vincitore è risultata di 46.961 sui 188 chilometri del percorso. Tra i più impegnati a sostenere il ritmo del-

la gara Argentin, Zoemelk, De Vlaemink, Van Der Velde, Pettit e Raas. Con un repentino attacco in vista del traguardo, Mutter ha sorpreso Argentin e gli altri del gruppetto di testa fra i quali c'erano dodici olandesi giunti con diversi lievi distacchi. Oggi sul circuito del Monte Pellegrino (ai 112 metri del monte i corridori ci passeranno soltanto una volta, mentre faranno invece dieci giri in un circuito che esclude questa impegnativa salita) in una tappa di 177 chilometri, per Argentin difende-

re il primato che detiene con due secondi di vantaggio su Mutter non sarà impegno da poco.

- Eugenio Bomboni
- ORDINE D'ARRIVO — 1) Mutter, km.188 in 4 ore 00" 11"; alla media di km.46,964; 2) Argentin a 1"; 3) Gavazzi a 4"; 4) Van Der Velde s.t.; 5) Caroli s.t.; 6) Pettit s.t.; 7) De Vlaemink a 7"; 8) Panizza s.t.; 9) Zoemelk s.t.; 10) Bombini a 22".
 - CLASSIFICA GENERALE: — 1) Argentin (Ita) 13 ore 36'07"; 2) Mutter (Svi) a 2"; 3) Gavazzi (Ita) a 10"; 4) Pettit (Ita) a 11"; 5) Panizza (Ita) a 14"; 6) Bombini (Ita) a 15"; 7) Heckimi (Svi) a 20"; 8) Zoemelk (Ola) a 21"; 9) Contini (Ita) a 24".

La Peroni batte la Simac, oggi c'è Star-Jolly

Basket

Confermandosi la «bestia nera» dei milanesi ieri sera, nell'arena di A.L. a Livorno la Peroni ha battuto la Simac 82-79. Oggi a Varese c'è Star-Jolly: i canturini saranno con la testa già a Borellona dove mercoledì si giocherà la Coppa dei Campioni. A Forlì severo impegno per la Granarola. Testa-onda a Trieste dove la Bertoni Torino dovrebbe atterrare la Bic: stesso discorso per San Benedetto. A Livorno: Banchi. A Udine: Honky. Scavolini. Felbal. Simmenthal-Binova. A Pinerolo: Latini. A Genova: Star-Jolly. S. Benedetto-Ban-

co; Peroni-Simac 82-79. CLASSIFICA: Simac 34; Bertoni 32; Granarolo 30; Jolly 28; Peroni 28; Star 26; Banco e Honky 24; Indesit 20; Felbal 18; Simmenthal e Latini 16; Scavolini e Bic 12; Binova 10; S. Benedetto 8. A2: Italcable-Vicenzi; Bartolini-Marr; Yoga-Cant. Riunite; Mister Ray-Benetton; Am. Eagle-Gedeoco; Carrera-Rapident; Mangiaievi-Cottorella; Popolare-Lebole. CLASSIFICA: Riunite 32; Gedeoco 30; Mister Day 28; Marr 26; Yoga e Italcable 24; Carrera, Mangiaievi, Bartolini 22; Popolare, Benetton e Lebole 20; Cottorella 16; A. Eagle 12; Vicenzi 10; Rapident 8.

Brevi

PALLANUOTO — Ecco i risultati dell'Am: Bogliasco-Florentia 7-9; Camogli-Posillipo 9-11; Ortigia-Stefanel 12-8; Can. Napoli-Savona 7-8. La prima fase del girone di ritorno si conclude quindi con Posillipo e Florentia in testa con 20 punti.
SALTO IN ALTO — Il tedesco Carlo Thraenhardt (RTT) ha stabilito a Berlino la migliore prestazione mondiale indoor superando 2,37 nel salto in alto.
BENE LA FRANCIA IN DAVIS — Con Australia e Paraguay anche la Francia ha virtualmente superato il primo turno di Coppa Davis. I transalpini conducono infatti 3-0 sull'India dopo la seconda giornata.
LEONARD INSISTE — Sugar Ray Leonard, ex campione del mondo dei welter, è deciso a tornare sul ring nonostante il nuovo intervento oculistico. «Amo lo sport, voglio ricominciare», L'11 maggio dovrebbe affrontare Kevin Howard.
PALLAVOLO — Nella prima giornata della fase finale della Coppa delle Coppe la Kappa Torino ha battuto 3 a 1 il Son Amar (Spagna). Battute invece (3-0) le atlete della Fedora Ravenna dal CskA di Sofia nella fase finale della Coppa dei campioni femminili.
TORNEO DI VIAREGGIO — Questi i risultati della seconda serie di partite del Torneo di calcio di Viareggio: Dukla Praga-Roma 2-1; Pisa-Craicova 2-4; Groningen-Inter 3-2; Napoli-Dinamo Zagabria 1-0; Santiago-Milan 0-3; Lazio-Nottingham 2-3; Eintracht-Florentina 2-0; Torino-Algeri 6-1.

noidonne. E una seitu.

MARIO E PIPPO SANTONASTASO IN

noi vogliamo solo quello

fruttosello

in REGALO

IN OGNI CONFEZIONE FAMIGLIA UN VOLUMETTO CON IL TRAVOLGENTE UOMORISMO DI MARIO SANTONASTASO E IN PIU' PUOI RICEVERE A CASA TUA IL VOLUME "MILLE E UNA... RISATA" DI MARIO SANTONASTASO

CROISSANT RIPIENO DI TANTA BUONA MARZELLATA

NEI GUSTI: ALICIA, CLIBICOCCA, FRAGOLA, CACAO

SEAT FURA

PIU' CHE UN'AUTO, UN AFFARE.

Sicura, comoda, affidabile, economica, facile da comprare. La Seat Fura è un vero affare. Ha tali e tanti accessori da competere con auto di dimensioni e prezzo superiori: lunotto termico e tergilunotto, fari alogeni, fari antinebbia posteriore, contagiri, cinture di sicurezza, sedili reclinabili con poggiatesta, orologio, specchietto esterno regolabile dall'interno, vetri azzurrati...

da lire 5.900.000

(Modello L-3 porte - IVA compresa, fr. dogana)

SEAT Importatore unico: bepi koelliker importazioni

Viale Certosa 201 - 20151 Milano - Tel. 02/30031